**Comunicato Stampa**

**Lunigiana 2025: presentato il rapporto economia**

*Un territorio in evoluzione tra sfide demografiche e nuove opportunità. Tra invecchiamento e nuovi slanci, la Lunigiana guarda avanti.*

***Aulla, 8 agosto 2025.*** Si è svolta questa mattina, presso la Sala Consiliare di Aulla, la presentazione del Rapporto Economia della Lunigiana 2025, frutto della collaborazione tra la Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest e l'Istituto Studi Ricerche. L'evento ha riunito autorità, esperti e operatori locali per analizzare le dinamiche economiche, sociali e demografiche che caratterizzano il territorio. I lavori si sono aperti con i saluti istituzionali del Sindaco del Comune di Aulla, Roberto Valettini, del Presidente della Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Valter Tamburini, del Presidente della Provincia di Massa-Carrara, Gianni Lorenzetti e del Presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani.

Successivamente, Sergio Chericoni, Presidente dell’Istituto di Studi e Ricerche, ha offerto un'introduzione al quadro generale della Lunigiana, presentando alcuni elementi di contesto. La presentazione del Rapporto è stata poi affidata a Massimo Marcesini, Ricercatore dell’Istituto di Studi e Ricerche.

Il Rapporto ha evidenziato come la Lunigiana stia affrontando una duplice sfida demografica, con un invecchiamento della popolazione evidente nell'età media degli imprenditori, prossima ai 53 anni. Tuttavia, il territorio ha registrato un leggero aumento della popolazione complessiva nel 2024 rispetto all'anno precedente, e soprattutto un contributo sempre più cruciale della popolazione straniera. Questa componente, che nel 2024 rappresentava il 9% dei residenti , è in forte crescita, con un aumento del 30,4% della fascia giovanile tra il 2019 e il 2024. Il saldo migratorio con l'estero è stato positivo, arricchendo il tessuto sociale ed economico anche con presenze da Paesi come Regno Unito, Germania e Stati Uniti.

Sul fronte economico, il commercio e le costruzioni hanno mostrato flessioni significative tra il 2024 e il 2019, ma l'occupazione totale è cresciuta del 3% dal 2019 al 2022, trainata da un aumento dell'8% dei lavoratori dipendenti. Il settore turistico, pur avendo registrato un calo del 4,7% nelle presenze nel 2024, vede le locazioni turistiche stabilizzarsi e rappresentare una quota importante del totale. La Lunigiana si conferma inoltre un polo culturale, con oltre il 60% dell'offerta museale provinciale.

Un momento significativo dell'evento è stato il panel "Voci dalla Lunigiana: storie di resilienza e opportunità", moderato da Silvia Pieraccini, giornalista de Il Sole 24 Ore. Sono intervenuti Pierangelo Caponi, Presidente Sigeric, Roberto Galassi, Presidente GAL Consorzio Lunigiana, e gli operatori agricoli Barbara Maffei e Luca Maria Simoncini, che hanno condiviso le loro esperienze dirette e le prospettive di sviluppo del territorio.

“Il Rapporto Economia della Lunigiana– afferma **Valter Tamburini**, Presidente della Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest - *ci consegna un quadro articolato, fatto di sfide e di segnali incoraggianti. Siamo di fronte a un territorio che sa reagire, che innova pur nel rispetto delle proprie radici. I dati demografici ci parlano di un invecchiamento, ma al contempo ci mostrano la vitalità e il contributo fondamentale che le comunità straniere stanno portando, anche in termini di forza lavoro e imprenditorialità. Il turismo, pur in un contesto di riassestamento, continua a essere un asset strategico, arricchito dall’eccezionale offerta culturale e da percorsi come la Ciclovia dei Castelli. Il nostro impegno come Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest non si ferma alla presentazione di questo rapporto perché l'attenzione verso le aree interne è per noi una priorità strategica. Vogliamo essere sempre più vicini alle imprese e alle amministrazioni locali, ascoltando le loro voci e fornendo strumenti concreti per lo sviluppo, sostenendo le tante iniziative di 'animazione' di questi territori*."

"*Questo è un rapporto importante sullo stato di salute della Lunigiana da cui partire per miglioramenti futuri. Ha radiografato una Lunigiana in trasformazione e ci dà motivo di soddisfazione -* dichiara il sindaco **Roberto Valettini** *- La nostra città di Aulla, in particolare, conferma il suo ruolo strategico con la ripresa immobiliare del 24% e come porta d'accesso con il 70% dei transiti autostradali della Lunigiana. È il momento di lavorare insieme per trasformare le sfide demografiche in opportunità, costruendo un territorio più attrattivo per le nuove generazioni e valorizzando l'apporto delle comunità che scelgono di investire qui il proprio futuro*."

“*Essere oggi ad Aulla* - ha detto **Eugenio Giani**, presidente della Regione Toscana - , *in occasione della presentazione del Rapporto Lunigiana 2025, rappresenta per me un momento particolarmente significativo. È il mio primo appuntamento pubblico dopo l’investitura ufficiale ricevuta ieri dalla coalizione che mi sostiene in vista delle elezioni del 12 ottobre. E non poteva esserci luogo migliore per iniziare questo nuovo percorso: la Lunigiana, che sento sempre più mia, un territorio al quale sono profondamente legato e affezionato. Partecipare a questa conferenza dedicata all’economia della provincia di Massa-Carrara significa lanciare un segnale chiaro: la Toscana diffusa è e continuerà ad essere un obiettivo centrale del mio governo. Valorizzare le aree a minore densità abitativa, ma ricche di identità, storia e potenzialità, è fondamentale per uno sviluppo equilibrato e inclusivo dell’intera regione.*

*La Lunigiana, in questo contesto, può e deve essere un motore di sviluppo. Scommettere su questo territorio vuol dire investire nella forza delle comunità locali, nelle risorse ambientali e culturali che lo rendono unico. Credo fortemente che da qui possa partire una spinta decisiva per rafforzare tutta la Toscana diffusa.”*

Giani ha proseguito: *“La Lunigiana ha davanti a sé una sfida concreta: trasformare le proprie potenzialità in sviluppo, occupazione e qualità della vita. È una delle terre di Toscana che può davvero diventare un esempio di successo. Per farlo, serve un lavoro di squadra, in cui le istituzioni facciano da primo motore. Oltre 50.000 cittadini vivono in questo territorio e meritano risposte, prospettive, futuro. Geografia, storia e cultura conferiscono alla Lunigiana una posizione strategica: è uno snodo naturale tra la pianura padana, il cuore economico del Paese, e la costa tirrenica, storicamente proiettata verso l’Europa. Questo rende la Lunigiana una terra centrale: non marginale, ma essenziale. Dobbiamo però esserne consapevoli e costruire strategie di sviluppo che valorizzino questo vantaggio, sempre all’insegna della sostenibilità. Personalmente, non vorrei mai vedere in Lunigiana complessi industriali ad alto impatto ambientale. Lo sviluppo deve essere rispettoso, intelligente, coerente con la bellezza e l’identità di questo territorio.*

*Il Rapporto Lunigiana 2025 ci offre spunti preziosi: emerge una forte vitalità imprenditoriale, soprattutto tra i giovani, italiani e stranieri, e si conferma la necessità di investire in formazione, istituendo poli scolastici e professionali che diventino veri luoghi di crescita. È da qui che parte il futuro. Infine, non posso non sottolineare il tema delle infrastrutture: la Pontremolese resta una priorità strategica. Spingere sul suo completamento e ammodernamento significa dare alla Lunigiana quella connessione concreta con i grandi assi di sviluppo nazionale ed europeo di cui ha bisogno per liberare tutte le sue potenzialità.*”

Lo slide report completo è scaricabile dal sito [www.isr-ms.it](https://www.isr-ms.it/rapporti-sulleconomia/).

**Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest**

Comunicazione: Francesca Sargenti: 0583 976.686 - 329 3606494

comunicazione@tno.camcom.it

[www.tno.camcom.it](http://www.tno.camcom.it)